

_Lettera_N_2133

Alla signora Carolina Marietti

Preg. ma Sig.ra Carolina,

Torino, 29 maggio 1875

Le dice il Signore: Non ti ho abbandonata; anzi ti voglio buona virtuosa e santa, ma colla pazienza e colla rassegnazione a' miei voleri.

Io poi pregherò per Lei perché continui a disprezzare il mondo, pregherò pel caro Beppino affinché Dio lo scampi dai molti pericoli che lo circondano e Maria lo proteggerà, ma Ella non cessi d'avvisarlo e consigliarlo.

La santa messa sarà celebrata. A suo comodo si ricordi di mandarmi un taschetto di marenghini o un pacco di biglietti di banca.

Dio benedica Lei, suo marito e mi creda in G. C. Umile servitore Sac. Gio. Bosco